



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTO l’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 agosto 2020, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 2020, al n. 1955, con è stato conferito al Prof. Massimo Osanna l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale della Direzione generale dei musei nell’ambito del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* il quale, all’art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come *“Ministero della cultura”*;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO l’art. 183, comma 2, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34 recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni in Legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il decreto ministeriale 14 ottobre 2021, rep. n. 352, recante *“Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del Decreto Legge n. 34 del 2020 per il ristoro dei musei e dei fornitori dei servizi museali”*, che, all’art. 2, ha destinato una quota pari a 10 milioni di euro per l’anno 2021 al ristoro dei soggetti che forniscono servizi di biglietteria, guida, audioguida, didattica agli istituti e luoghi della cultura;

VISTO il decreto direttoriale n. 1050 del 16 novembre 2021, che nomina il Dott. Davide Russo responsabile del procedimento, ai sensi dell’articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l’atto registrato con prot. 18185 del 17 novembre 2021, con il quale è stato istituito un gruppo di lavoro per provvedere a tutti gli adempimenti previsti ai fini dell’attuazione del D.M. 14 ottobre 2021, n. 352;

VISTO il decreto della Direzione Generale Musei rep. n. 1149 del 13 dicembre 2021, recante *“Avviso pubblico per il riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, per il ristoro dei soggetti che forniscono servizi di biglietteria, guida, audioguida, didattica agli*



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

istituti e luoghi della cultura (decreto del Ministro della cultura n. 352 del 14 ottobre 2021)";

CONSIDERATA l'istruttoria delle candidature pervenute sulla base dei requisiti auto-dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000 e constatata la regolarità della procedura di valutazione espletata, nonché l'ammissibilità delle domande formulate al termine della procedura di valutazione, come da relazione del RUP prot. n. 6530 del 6 aprile 2022;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 14 ottobre 2021, n. 352 e dell'art. 6 dell'Avviso pubblico, il contributo deve essere erogato proporzionalmente ai minori introiti derivanti dalle attività di biglietteria, guida, audioguida o didattica svolte presso istituti e luoghi della cultura nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 30 aprile 2021 rispetto al periodo dal 1° gennaio 2019 al 30 aprile 2019, al netto di eventuali contributi o ristori ricevuti dai beneficiari da parte degli istituti o luoghi della cultura o comunque dei soggetti per i quali svolgono i servizi di biglietteria, anche a seguito di transazioni;

RILEVATO che, in ragione dell'incapienza del fondo stanziato con D.M. 352/2021 rispetto all'ammontare complessivo dei contributi richiesti sulla base delle domande accoglibili, ai sensi dell'articolo 6, co. 3, dell'avviso pubblico del 13 dicembre 2021 deve essere disposta l'erogazione dei contributi in misura proporzionalmente ridotta rispetto alle risorse disponibili;

DECRETA

Art. 1

Sono concessi i contributi previsti dall'art. 2 del D.M. 14 ottobre 2021, n. 352 recante "*Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del Decreto Legge n. 34 del 2020 per il ristoro dei musei e dei fornitori dei servizi museali*", destinati ai fornitori di servizi di biglietteria, guida, audioguida o didattica, in favore dei 47 richiedenti indicati nella tabella allegata al presente decreto, che ne costituisce parte integrante, secondo gli importi ivi indicati.

L'importo del contributo concesso è stato determinato ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso pubblico.

Resta salva la facoltà della Direzione generale Musei di procedere alle verifiche ed ai controlli di cui all'art. 10 dell'Avviso pubblico e di recuperare le somme eventualmente già erogate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge, ai sensi dell'art. 10, co. 2, dell'Avviso pubblico.

Art. 2

La spesa di cui al presente decreto graverà sul cap. 2072 E.P.R 2021 dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura.

Art. 3

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla pubblicazione.

Art. 4

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Musei con valore di notifica nei confronti degli interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Massimo Osanna)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Via di San Michele 22, 00153 Roma (RM) | tel. 06 6723 4970

PEC: mbac-dg-mu.servizio1@mailcert.beniculturali.it | PEO: dg-mu.servizio1@beniculturali.it